DOMENICA 6 LUGLIO 2025 www.corriere.it PRESS READER EDITION Price may vary for electronically printed Copies | ANNO 150 - N. 159

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it





Wimbledon
Sinner vola sull'erba tre azzurri agli ottavi
di **Gaia Piccardi**
a pagina **42**



Domani in edicola
Potere digitale: come si regola
di **Ferruccio de Bortoli**
sull'inserto **L'Economia**



La premier chiama il leader alla vigilia delle trattative su Gaza

Israele respinge i punti di Hamas Meloni: tregua

«Inaccettabile chiedere di cambiare le condizioni»
Ucraina, muore italiano che combatteva per Kiev

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marta Serafini**

Tregua a Gaza: Israele dice no alle modifiche di Hamas. Meloni parla con Netanyahu e l'emiro del Qatar per il cessate il fuoco. Muore italiano che combatteva per Kiev.

da pagina **4** a pagina **9**
Olimpio, Privitera, Soave

ONU, PAROLE SENZA FORZA

di **Paolo Lepri**

L'Onu? «Dovrebbe celebrare il fatto di essere viva e non morta», dice lo studioso di geopolitica Kishore Mahbubani, per due volte ambasciatore di Singapore al Palazzo di Vetro. Ma non è giusto accontentarsi di questo, anche se l'epoca in cui stiamo vivendo viene definita da molti, eufemisticamente, «meno internazionalista». Con lo spirito che sembra quello dei naufraghi scampati al disastro è stata messa in mostra a New York la bozza della Carta firmata il 26 giugno 1945 a San Francisco dai rappresentanti di cinquanta Stati (oggi i Paesi membri delle Nazioni Unite sono 193), cioè il documento che vieta l'uso della forza nelle relazioni internazionali, riaffermando «la fede nei diritti fondamentali dell'uomo» e promuovendo «il progresso sociale». Adesso, a ottanta anni di distanza, con le sue correzioni a penna e le sue piccole cancellature, il solenne preambolo fa lo stesso effetto di un messaggio trovato in una bottiglia affidata alla volubilità implacabile del mare.

continua a pagina **26**

GIANNELLI



Usa La scelta dopo un sondaggio

L'annuncio di Musk: America Party è nato per ridare la libertà

Elon Musk rompe gli indugi e scende in campo. Il miliardario ha lanciato il suo partito. Si chiama America Party. L'annuncio su X. «Viviamo in un sistema monopartitico, non in una democrazia. Oggi, l'America Party è nato per restituirvi la libertà» il suo post.

a pagina **11**

Texas Decine di vittime, lite sui mancati allarmi



Morte o sparite nel fiume La strage delle bambine

di **Matteo Persivale**





La devastazione nel centro estivo in Texas. Accanto al titolo i volti di quattro giovani vittime

ERIC VRYN / GETTY IMAGES

Tragedia in Texas. Esonda un fiume e travolge un centro estivo. Trentadue i corpi ritrovati. Quattordici erano di bambine. Ma ci sono anche una trentina di dispersi.

alle pagine **2** e **3**

LE TESTIMONIANZE

«Il Camp Mystic distrutto in un attimo»

di **Monica Ricci Sargentini** a pag. **3**

TORINO, ERA IL VICINO

Vuole bruciare la casa della ex Uccide un uomo

di **Alberto Giulini** e **Massimo Massenzio**

L'esplosione nella mansarda di via Nizza a Torino non era stata causata da un incidente. A innescare l'incendio un uomo che voleva bruciare la casa della sua ex. Lo scoppio aveva provocato la morte di Jacopo Peretti. Sono rimaste ferite anche cinque persone.

a pagina **18**

NUOVO CASO NEL PSOE

Via per molestie un suo dirigente Bufera su Sánchez

di **Sara Gandolfi**

Il premier spagnolo Pedro Sánchez nella bufera. Paco Salazar, vicesegretario dell'organizzazione del Partito socialista, è stato costretto a dimettersi per le accuse di «comportamento inappropriato» lanciategli contro dalle sue compagne di partito. Sánchez chiede scusa ma ribadisce che non intende lasciare.
Il partito vieta ai suoi il sesso a pagamento.

a pagina **16**

TEST DI UN ANNO IN OLANDA

Più efficienti gli studenti senza il cellulare

di **Chiara Barison**

Distraggono e hanno effetti negativi sul rendimento. Per questo gli studenti senza cellulare, durante le lezioni, sono più attivi e concentrati. Questo l'esito di una ricerca, dopo l'introduzione in Olanda, del divieto agli smartphone al quale hanno aderito due scuole su tre.

a pagina **17**

PADIGLIONE ITALIA di **Aldo Grasso**

IL RUMOROSO SILENZIO DEI POLITICI SOCIAL

Sembrava soddisfatto Matteo Renzi dopo l'incontro con Fedez e Mr. Marra nel corso del podcast «Pulp». Soddisfatto di cosa? Di aver tenuto testa ai due? Di aver intercettato un pubblico più giovane, in ricordo del defilippesco «chiodo» alla Fonzie? Di sperare che gli ascolti si trasformino in voti?

Anche nell'universo digitale, l'aurea regola di McLuhan, secondo cui il mezzo è il messaggio, ha ancora un suo perché: i media non sono solo strumenti che trasmettono contenuti; sono tecnologie che, modificando il nostro modo di comprendere la realtà, plasmano le platee.

Il mondo Sulla Rete funziona soprattutto chi divide il mondo in bianco e nero

L'ora abbondante in cui Renzi ha questionato con Fedez e Marra adesso è su Spotify e YouTube a disposizione di un pubblico più giovane, spesso refrattario a tv e giornali. Ma i social funzionano con efficacia soprattutto per un politico a vocazione populista (Trump, Salvini, Conte...), uno che divide il mondo in bianco e nero; per converso, sopportano a fatica i ragionamenti più complessi. È come se i social respingessero dal loro sistema tutto ciò che ritengono un corpo estraneo.

Anche il politico più accorto pensa di saper governare il mezzo, spera che le sue parole siano più forti del contesto in cui si trova (talk, piattaforme, social), senza accorgersi che l'illusione di parlare si trasforma spesso in un rumoroso silenzio, uno dei tanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI INTRAMONTABILI

Massimo Ranieri: perdere l'amore? Mi capita spesso

di **Giovanna Cavalli**





«Ho preso a pugni Oliva sul ring». Massimo Ranieri si racconta: «Mi capita spesso di perdere l'amore».

a pagina **25**

octopus energy
RISPARMIA SULLA BOLLETTA
E GODITI LE VACANZE!
Energia pulita a prezzi accessibili
Trustpilot
octopusenergy.it

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano
50706
9 771120 498008